



ASSOCIAZIONE SVIZZERA
PER I RAPPORTI CULTURALI ED ECONOMICI
CON L'ITALIA
BASILEA

Venerdì **17 marzo 2006**, ore **18.15**
In un'aula dell'Università di Basilea, Petersplatz 1
conferenza del

dott. Philippe Daverio

Quando il Mediterraneo toccò la riva sinistra del Reno

Philippe Daverio nacque il 17 ottobre 1949 a Mulhouse da padre italiano e madre francese. Nazionalità francese e italiana. Dal 1961 al 1967 frequentò il Liceo scientifico francese. Laurea in Economia e Commercio alla Università Bocconi di Milano. Ha inaugurato due gallerie a Milano e due a New York. Egli è specializzato in arte italiana del XX secolo (futurismo, metafisica, novecento, scuola romana). Editore dei propri cataloghi e di libri di critica e documentazione (catalogo di De Chirico negli Anni Venti, catalogo ragionato di Sederini, varie pubblicazioni sulle avanguardie fra le due guerre). Daverio fu Assessore a Milano dal 1993 al 1997 nella Giunta Formentini con le deleghe alla Cultura, al Tempo Libero e all'Educazione e alla Relazioni Internazionali. Opinionista per Panorama, Vogue e Liberal. Nel 1999-2000 fu inviato speciale della trasmissione "Art'è" su Raitre. Conduce attualmente la trasmissione "Passepartout" sempre su Raitre.

Il raffinato gusto estetico di Daverio si palesa, a parte che per la scelta della ammirevole professione, nei suoi capi di abbigliamento. In lui il colore è sempre garantito, così come gli accostamenti squisiti, sebbene con tinte molto forti; tinte che richiamano l'arte d'inizio Novecento: i forti contrasti degli espressionisti astratti di Kandiskij, dei futuristi di Balla e Boccioni. Dalla forma semplice ed eccentrica della montatura degli occhiali, l'occhio passa ad ammirare i suoi splendidi papillon, e le raffinate camicie colorate dai candidi colletti staccabili: osservandole è evidente che Daverio non ama seguire la moda attuale. Da "La regola estrosa", Electa.



"Di Picasso non mi frega niente, ma mi piace moltissimo, è il miglior lusso possibile per l'occhio"